



PRESCRIZIONI PROGETTUALI:

- i sovraccarichi permanenti e variabili indicati dovranno essere gli unici sovraccarichi verticali agenti (quindi comprensivi di pavimentazioni, tramezze, impianti, ...).
- Non sarà considerato alcun sovraccarico aggiuntivo distribuito o concentrato tranne dove indicato nei disegni;
- il dimensionamento e la verifica statica di tutte le strutture in opera ed in particolare delle strutture adibite all'appoggio degli elementi prefabbricati devono essere coerenti con i carichi e le deformazioni indicati;
- su tutta l'area dei soai d'impalcato, dove indicato, si dovrà eseguire un getto integrativo armato dello spessore minimo come specificato da disegni;
- i giunti strutturali indicati tra i diversi fabbricati tra loro indipendenti devono essere tassativamente rispettati;
- è a cura ed onere del Direttore Lavori Generale controllare tutte le quote indicate nei disegni anche al fine di ottenere le corrispondenze funzionali con edifici limitrofi (allineamenti della scansione dei pilastri con il capannone esistente, corrispondenza delle altezze tra nuovo edificio e capannone esistente);
- i pannelli presenteranno dei vincoli a vista all'interno dell'edificio dove si ritenga strutturalmente necessario;
- le opere complementari non devono trasmettere sforzi o azioni parassite;
- gli elementi prefabbricati precompressi possono presentare una freccia positiva variabile (F), accostando i vari manufatti si potrebbero presentare differenze di monta degli stessi.

VITA NOMINALE (Vn)	50	CATEGORIA SOTTOSUOLO	B(*)
CLASSE D'USO	II	CATEGORIA TOPOGRAFICA	T1
COEFFICIENTE D'USO (Cu)	1	ACCELERAZIONE SISMICA a _g /g (SLV)	0,163

(*) come da Relazione Geologica Geotecnica

TOLLERANZE INDICATIVE PER IL MONTAGGIO DELLE STRUTTURE PREFABBRICATE:

1) - POSIZIONAMENTO PLANIMETRICO PILASTRI:	± 10 mm	8) - DIAGONALI TRA ASSI DI PILASTRI ADIACENTI:	± 15 mm
2) - POSIZIONAMENTO ALTIMETRICO PILASTRI:	± 10 mm	9) - VERTICALITA' PILASTRI:	
3) - PLANARITA' APPOGGIO TRAVI COPERTURA:	± 20 mm	- H < 10 m	± 2,5 mm/m
4) - PLANARITA' APPOGGIO TRAVI CARROPONTE E INTERPILI:	± 15 mm	- H > 10 m	± 1,5 mm/m
5) - APPOGGI MINIMI TRAVI E TEGOLI:		10) - ALLINEAMENTI PILASTRI:	
- LUCI L < 10 m	± 12 mm	- PARZIALE	± 1,5 mm/m
- LUCI 10 ≤ L ≤ 20 m	± 15 mm	- TOTALE	± 30 mm
- LUCI L > 20 m	± 18 mm	11) - ELEMENTI STRUTT. IN OPERA:	± 10 mm
6) - FUGHE TRA PANNELLI:	± 3 mm	(rispetto alla fuga nominale di 10mm)	
7) - LUNGHEZZE TOTALI:		12) - BICCHIERI PLINTO:	± 20 mm
- L < 50 m	± 2 mm/m	13) - PLANARITA' APPOGGI:	± 10 mm
- L > 50 m	± 100 mm	14) - GIUNTO SISMICO:	± 20 mm

MATERIALI PER STRUTTURA PREFABBRICATA:

Calcestruzzo per elementi prefabbricati:	C40/50 min (UNI EN 206-2016)
cl. resist. 28gg:	Rckj=35 N/mm ²
cl. esposizione:	Rck=50 N/mm ² min
cl. consistenza:	XC3
dim. nom. max. aggregati:	S4/S5
cl. contenuto max. cloruri:	D12.5 min (UNI EN 206-2016)
	cl. 0.20
Acciaio d'armatura lenta:	B 450 C (UNI EN 10080-2005)
Acciaio armonico per precompressione/trefoli:	fptk=1860 N/mm ² ; fp(1)k=1670 N/mm ²

MATERIALI PER FONDAZIONI IN OPERA (PLINTI/CORDOLI):

Calcestruzzo magro di solettofondazione:	C8/10 (UNI EN 206-2016)
	(150kg/mc di cemento tipo 325)
Calcestruzzo opere di fondazione e controterra:	C25/30 (UNI EN 206-2016)
cl. resist. 28gg:	C25/30
cl. esposizione:	XC2
cl. consistenza:	S4
dim. nom. max. aggregati:	D32
cl. contenuto max. cloruri:	cl. 0.20 (UNI EN 206-2016)
Acciaio d'armatura:	B 450 C (UNI EN 10080-2005)

NOTE:

- GLI ELEMENTI STRUTTURALI RAPPRESENTATI NEL PRESENTE ELABORATO POTRANNO SUBIRE MODIFICHE DIMENSIONALI A DISCREZIONE DELL'IMPRESA COSTRUTTRICE DELLE STRUTTURE PREFABBRICATE E DI CONSEGUENZA ANCHE LE QUOTE PLANIMETRICHE ED ALTIMETRICHE POTRANNO SUBIRE MODIFICHE CHE NON ALTERINO GLI INGOMBRI ESTERNI DEGLI EDIFICI;
- LA PROGETTAZIONE STRUTTURALE E' ESEGUITA SENZA CONSIDERARE SPOSTAMENTI RELATIVI TRA LE FONDAZIONI, QUINDI E' A CURA DEL PROGETTISTA DELLE FONDAZIONI PREVEDERE OPPORTUNI COLLEGAMENTI TRA QUESTE.

COMITENTE:
KERAKOLL S.p.A
Via dell'Artigianato 9
41049 Sassuolo (MO)

SITO K2X KERAKOLL
in Sassuolo e Fiorano Modenese (MO)

Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR)
ai sensi della L.R. 4/2018

POLITECNICA
BUILDING FOR HUMANS

GROUP
INNOVATION FOR HUMANS

PROGETTO: RESPONSABILE DI PROGETTO
Ing. Andrea Del Corno (Politecnica)

PROGETTO ARCHITETTONICO
Arch. Stefano Maffei (Politecnica)

PROGETTO IDRAULICA, OPERE ESTERNE E INFRASTRUTTURE
Ing. Stefano Ragni (Politecnica)

URBANISTICA
Arch. Maria Cristina Fregni (Politecnica)

PREVENZIONE INCENDI
Ing. Massimo Forini (Politecnica)

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI
Ing. Marco Bazzani (Politecnica)

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
Ing. Francesco Frassinetti (Politecnica)

COLLABORATORI
Arch. Luca Magari (Politecnica)

Arch. Anna Giusti (Politecnica)

Ing. Marco Bazzani (Politecnica)

Ing. Massimo Cazzani (Politecnica)

Ing. Alessandro Cecchetti (Politecnica)

Ing. Nicola Saffino (Politecnica)

Ing. Sandro Romo (Politecnica)

Ing. Marco Cardini (Politecnica)

Arch. Irene Cogliari (Politecnica)

Ing. Valeria Prandi (C&G)

Ing. Fabio Sestini (C&G)

Ing. Michele Abba (C&G)

Ing. Michele Franchi (C&G)

Arch. Chiara Lenzi (C&G)

OPERE STRUTTURALI
STABILIMENTO K2X
PIANTE E SEZIONI BP3

PARTE D'OPERA	DISCIPLINA	DOC. E PROJ.	FASE	REV.
01	CA	S006	2	0

Cartella	File name	Print	Scala	Formato
6	01_CA_S006_20_S079.pdf/p7m	5079	1:100	A0

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDACTO	VERIFICATO	APPROVATO
1					

REVISIONI PER PAUR

01	01-01-2022	IS	MC	GO
----	------------	----	----	----

Il presente progetto è stato elaborato in conformità con le norme tecniche di riferimento e con le prescrizioni del PAUR. Il presente progetto è stato elaborato in conformità con le norme tecniche di riferimento e con le prescrizioni del PAUR.